



Premio GhigginiArte giovani di pittura e scultura II edizione

Mostra personale di
Fiorella Limido

Da un'idea di

Emilio Ghiggini e Gottardo Ortelli

Giuria artistica

*Giuseppe Bonini
Emilio Ghiggini
Gottardo Ortelli
Luigi Piatti
Silvio Zanella*

Con la collaborazione di

*Daniela Daverio
Marta Giani*

Paesaggi dell'anima di *Giuseppe Bonini*

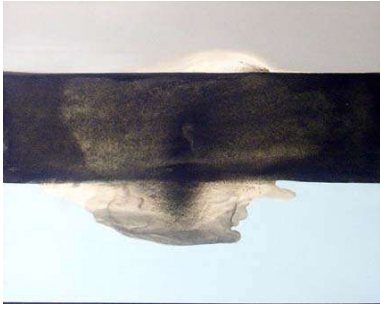
Per entrare nella dimensione della poetica di Fiorella Limido, crediamo sia interessante, soprattutto dopo la stagione del concettuale, muovere da alcune annotazioni che accompagnano le sue opere poiché sono indice di una lucida capacità riflessiva intorno al proprio fare ed a un nucleo tematico omogeneo. Scrive dunque la giovane artista formatasi all'Accademia di Como: "La terra è l'elemento base della mia ricerca artistica". Dunque è la grande Madre primordiale, la terra, generatrice di tutti gli esseri, e quindi intesa quale *natura naturans*, ad essere foriera di immagini. Vale di conseguenza per la Limido quanto già indicato da Cézanne in una lettera del 1904: "La sensazione forte della natura è la base necessaria di ogni concezione artistica". Sensazione nel senso, ancora romantico, di una visione trasfigurata dal sentimento di esistere stratificando le diverse esperienze della realtà. Pertanto quelli della Limido sono *paesaggi*, per quanto si distanzino dalla tradizione rappresentativa del genere. Il soggetto, infatti, si dissolve, il disegno scompare, l'insieme si stempera in pennellate eteree e luminose, di aria e luce, avendo come supporto la carta che consente trasparenze altrimenti impensabili.

Resta solo la linea dell'orizzonte -anche se a volte è solo un vago richiamo nel liquefarsi alla Rothko delle masse cromatiche- quale essenziale punto di riferimento attorno cui costruire l'immagine. Linguisticamente indica l'intenzione dell'artista di assegnare, nonostante tutto, all'opera una struttura, di attribuirle una forma, per quanto instabile, considerando il suo lento affiorare dai reconditi recessi dell'Io, una forma che crei delle corrispondenze, per assonanza, fra visione e moti dell'anima. E l'anima era nell'antichità intesa quale soffio, respiro, vita.

Ma l'orizzonte assume nel caso della Limido anche una pregnante valenza simbolica. Il termine è di origine greca e sta etimologicamente a significare "circolo delimitante"; racchiude, definendo e segnando. Nei dipinti dell'artista non rappresenta solo quella linea ideale che è il limite del nostro sguardo, bensì il fronte di demarcazione fra visibile ed invisibile, fra realtà esterna e dimensione interiore, fra mondo terreno ed universo sovrasensibile.

Nella cultura classica il poeta è cieco -Omero insegna- perché non potendo rivolgersi al visibile tratti dell'invisibile, non racconta il presente, ma parla di un tempo senza tempo. Ugualmente la Limido cancella dalle sue opere ogni riferimento al reale, ogni richiamo al contingente, ogni elemento riconoscibile. La sua è una pittura di puro colore, di gradazioni tonali con risonanze psicologiche, di superfici fluttuanti e sfumate come i ricordi, una pittura che disegna quella geografia del profondo in cui si depositano le nostre relazioni con il reale. Sempre in bilico fra figurazione ed astrazione, le immagini rimangono sempre connotate da un fascino ambiguo e seducente, come sospese in uno spazio atemporale, magici *paesaggi* in continua metamorfosi. Come la nostra vita.

Fiorella Limido è nata a Tradate (Va) nel 1973. Si è diplomata al Liceo Artistico Angelo Frattini di Varese e si è laureata all'Accademia Aldo Galli di Como.



Umori
olio su carta
40x49,5 cm. (30)



Umori
olio su carta e collage
47,5x63 cm. (16)



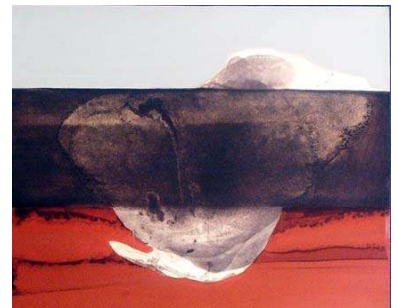
Sentire notturno
olio su carta e collage
61x99 cm. (1)



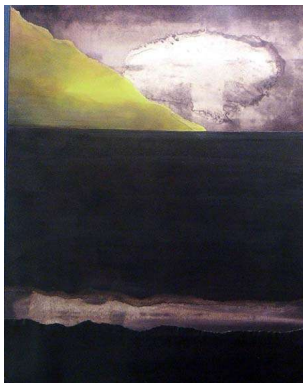
Umori
su carta e collage
36,5x49 cm. (33)



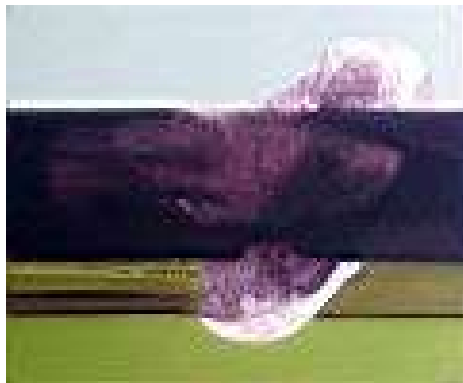
Umori
su carta e collage
36,5x49 cm. (32)



Umori
olio su carta
40x49,5 cm. (29)



Umori
olio su carta e collage
79x63 cm. (19)



Umori
su carta
40x49,5 cm. (31)



Sentire notturno
su carta e collage
61x91 cm. (4)



Umori
olio su carta
40x49,5 cm. (28)



Estate
olio su carta e collage
63x99 cm. (2)



Scorci d'Africa
olio su carta e collage
63x97 cm. (20)



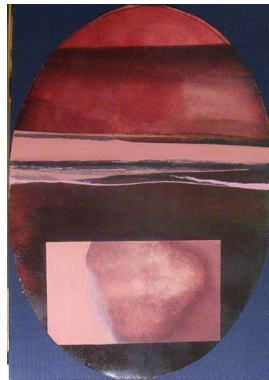
Anticipo d'estate
olio su carta e collage
63x99 cm. (3)



Albe rosate
olio su carta
39,5x48,5 cm. (34)



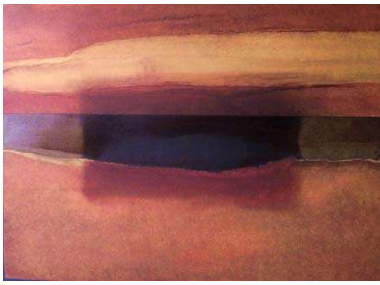
Albe rosate
olio su carta
98x35 cm. (37)



Albe rosate
olio su carta e collage
98x70 cm. (17)



Albe rosate
olio su carta
98x35 cm. (36)



Albe rosate
olio su carta e collage
69,5x95,5 cm. (18)



Albe rosate
olio su carta
39,5x48,5 cm. (13)



Albe rosate
olio su carta
39,5x48,5 cm. (12)

